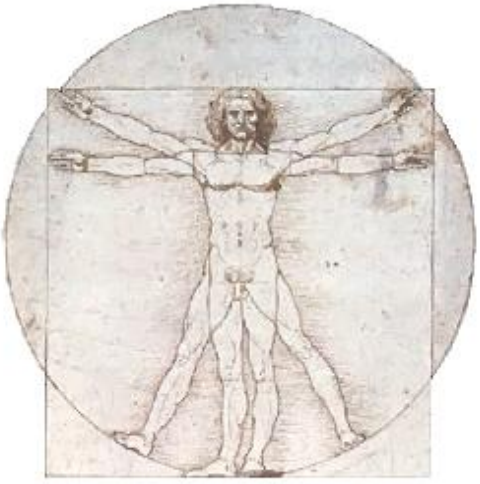
ISTITUTO COMPRENSIVO VIA MARELL
C.F. 97712940580 C.M. RMIC8E4008
AABE178 - AFFARI GENERALI E PROTOCOLLO
Prot. 0005767/U del 02/09/2022 10:12:57

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, UNIVERSITA' E RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
ISTITUTO COMPRENSIVO "VIA MARELLI"
Via Ercole Marelli,21-00133 ROMA - Municipio VI
☎ 062054109-0620449210 fax 0620449238
XVI Distretto Scolastico - Cod. Mecc. RMIC8E4008
✉ rmic8e4008@istruzione.it
Sito web: www.icviamarelli.edu.it

PROTOCOLLO PER LA RIPRESA DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE

A.S. 2022-2023



Aggiornamento del **28.08.2022**alle disposizioni delle“Indicazioni strategiche ad interim per preparedness e readiness ai fini di mitigazione delle infezioni da SARS-CoV-2 in ambito scolastico (a.s. 2022 - 2023)”dell’Istituto Superiore di Sanità (ISS)

PROTOCOLLO D’ISTITUTO PER LA RIPRESA DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE 2022-2023

1. Considerazioni generali

In osservanza delle disposizioni di cui alle“Indicazioni strategichead interim per preparedness e readiness ai fini di mitigazione delle infezioni da SARS-CoV-2 in ambitoscolastico (a.s. 2022 -2023)”, aggiornate al 5 agosto 2022 dall’Istituto Superiore di Sanità (ISS), per la ripresa delle attività didattiche in presenza, viene adottato il presente protocollo che integra le misure di prevenzione del DVR d’Istituto relative al rischio biologico.

2. Generalità per servizi ed attività

Per consentire lo svolgimento in presenza dei servizi e delle attività e per prevenire la diffusione dell'infezione da SARS-CoV-2, dal 1 settembre 2022 e fino alla conclusione dell’anno scolastico 2022-2023 sono adottate, in tutte le istituzioni del sistema nazionale di istruzione, le misure minime di prevenzione appresso indicate:

1. rigorosa igiene delle mani, personale e degli ambienti;
2. rispetto dell’etichetta respiratoria(tossire e starnutire direttamente su di un fazzoletto di carta o nella piega del gomito);
3. frequente ricambio d’aria nei locali;
4. periodica sanificazione dei locali.

3. Accesso all’edificio scolastico

La precondizione per l’accesso all’edificio scolastico del personale e degli allievi, dell'utenza genitoriale e familiare, dei fornitori, degli addetti a manutenzione e lavori, dei collaboratori occasionali e in generale dei visitatori che per qualsiasi e giustificato motivo vengono ammessi presso gli istituti scolastici, è:

- Assenza di sintomatologia riconducibile al Covid- 19,come: sintomi respiratori acuti come tosse e raffreddore con difficoltà respiratoria, episodi ripetuti di vomito accompagnati da malessere, più scariche di diarrea con feci semiliquide o liquide, perdita del gusto, perdita dell’olfatto, cefalea intensa;
- Assenza di temperatura corporea superiore a 37.5°C;
  In ottemperanza al patto di corresponsabilità ed in adempimento alle disposizioni normative i genitori provvederanno a misurare, presso la loro abitazione, la temperatura corporea degli allievi, impegnandosi a non condurli a scuola con una temperatura superiore a 37,5°C. o con sintomi di affezioni respiratorie.
- Assenza di positività accertata all’infezione da Covid-19.

Gli studenti con sintomi respiratori di lieve entità ed in buone condizioni generali che non presentano febbre,frequentano in presenza, con l’utilizzo di mascherine chirurgiche/FFP2 fino a risoluzione dei sintomi, unitamente all’igiene delle mani ed al rispetto dell’etichetta respiratoria.

Tutti coloro che accedono a qualsiasi titolo all'interno dell'edificio, ad esclusione del personale e degli allievi, per i quali farà fede il registro elettronico, andranno registrati sull'apposito registro per il controllo degli accessi riportante: i dati anagrafici, indirizzo, recapito telefonico o telematico, motivo dell'accesso ed orario di entrata ed uscita. I dati raccolti andranno conservati per almeno 14 giorni.
In caso di accesso del personale docente, in anticipo sull'orario della propria lezione o di uscita ritardata dello stesso, o ancora nel caso di sostituzione di docenti assenti, laddove il registro elettronico non ne consenta la registrazione, si dovrà annotare l'orario d'ingresso o di sostituzione e l'attività svolta nell'apposito registro predisposto in sala docenti.

All'ingresso dell'edificio scolastico non è prevista la rilevazione della temperatura corporea degli allievi, del personale, e delle altre persone che accedono a qualsivoglia motivo.

4. Mobilità interna all'edificio

La mobilità interna all'edificio, con l'ausilio del personale preposto alla vigilanza degli allievi, dovrà essere limitata al massimo, disponendo il divieto per gli allievi di recarsi in altre aule o altri locali salvo che per recarsi ai servizi igienici o altri locali richiesti da esigenze didattiche o organizzative, come la divisione degli alunni in caso di assenze improvvise di docenti o nell'impossibilità di poter provvedere alla sostituzione.

5. Attività amministrative

Tra le misure precauzionali riconducibili alla prioritaria esigenza di prevenire il rischio di diffusione epidemica all'interno della comunità scolastica, nell'indicazione generale di limitare l'accesso all'edificio scolastico agli allievi, al personale scolastico ed al personale dei servizi sussidiari all'attività scolastica, deve essere considerata anche la regolamentazione degli eventuali accessi esterni riguardanti: l'utenza genitoriale e familiare, i fornitori, gli addetti a manutenzione e lavori, i collaboratori occasionali, gli incaricati di specifiche funzioni previste dall'ordinamento scolastico e, in generale, i visitatori che per qualsiasi e giustificato motivo vengono ammessi presso gli istituti scolastici.

Non essendo previste misure specifiche per le attività negli uffici amministrativi, vanno rispettate le misure generali di prevenzione relative all'affollamento.
A tal fine si provvede:

- All'ordinario ricorso alle comunicazioni a distanza;
- Alla limitazione degli accessi ai casi di effettiva necessità amministrativo-gestionale ed operativa, possibilmente previa prenotazione telefonica o telematica e relativa programmazione;
- Alla regolare registrazione dei visitatori ammessi, come da procedura di controllo degli accessi, che consenta la rilevazione dei contatti stretti con positivi.

6. Attività nei locali scolastici

Per le attività in aula ed In tutti gli altri locali scolastici ad uso promiscuo (refettorio, laboratori, aula magna, biblioteca, teatro, ecc.) vanno mantenute le misure igieniche già in atto:

- Frequente igiene delle mani; con la messa a disposizione, all'ingresso dell'edificio e dei locali ad uso promiscuo, di soluzioni idroalcoliche;
- Osservanza dell'etichetta respiratoria(tossire e starnutire direttamente su di un fazzoletto di carta o nella piega del gomito);
- Frequente ricambio d'aria nei locali;
- Periodica sanificazione dei locali.

Sarà cura del personale docente garantire la frequente aerazione del locale e favorire la disinfezione periodica delle mani.

Mensa e refezione

Non vengono prescritte specifiche misure di prevenzione.
Il pasto potrà essere consumato dentro la mensa ed il consumo della merenda in aula al banco.

Servizi Igienici

Per consentire l'utilizzo dei servizi igienici, oltre alla regolare pulizia approfondita con detergente neutro delle superfici occorrerà prevedere il frequente ricambio d'aria mantenendo, ogni qual volta le condizioni atmosferiche lo consentano, le finestre costantemente aperte e gli eventuali aeratori in funzione.
Prima di accedere ai servizi igienici sarà obbligatorio l'igienizzazione delle mani con soluzione disinfettante resa disponibile all'ingresso dei bagni (o il lavaggio delle mani appena entrati nel bagno, prima di procedere al suo utilizzo). Analoga operazione andrà ripetuta in uscita dai bagni.

Viaggi di istruzione e uscite didattiche

Tali attività sono possibili nel rispetto delle misure generali di prevenzione e deiprotocolli che disciplinano gli specifici settori (es. visite ai musei, ingresso ai cinema e ai teatri, uso dei mezzi di trasporto, ecc.).

7. Misure igieniche

Misure igieniche individuali

Oltre ai presidi per l'igienizzazione delle mani (soluzione idroalcolica), l'Istituto garantisce la fornitura di mascherine i FFP2e visiere al personale e agli allievi a rischio di sviluppare forme severe di COVID-19.

È fatto obbligo a tuttele persone presenti nell'edificio di provvedere al frequente lavaggio delle mani o alla loro igienizzazione utilizzando i distributori presenti all'ingresso dell'edificio e dei locali ad uso collettivo, dei servizi igienici e in prossimità dei distributori di bevande e snack.
Analoga igienizzazione è richiesta prima di utilizzare le attrezzature didattiche ad uso promiscuo (proiettori, PC, amplificatori ecc.).

Pulizia e disinfezione

Particolare attenzione va posta alle misure di carattere igienico per quanto riguarda gli ambienti in uso al personale ed agli allievi.
A tal fine, prima della riapertura va assicurata, a cura del personale preposto, la pulizia approfondita con detergenti neutri di tutti i locali scolastici in uso e sono predisposti, in prossimità delle porte d'ingresso delle aule, degli altri locali ad uso collettivo e dei servizi igienici, dispenser per l'erogazione di gel igienizzanti.

<u>Pulizia e disinfezione in caso di Covid-19 accertato</u>
Qualora un allievo o un operatore scolastico risultino SARS-CoV-2 positivi, se sono trascorsi 7 giorni o meno da quando la persona positiva ha visitato o utilizzato la struttura, e necessario effettuare una sanificazione (pulizia e disinfezione) straordinaria della scuola con le modalità che seguono:

- Chiudere le aree utilizzate dalla persona positiva fino al completamento della sanificazione.
- Aprire porte e finestre per favorire la circolazione dell'aria nell'ambiente.
- Sanificare (pulire e disinfettarecon soluzioni alcoliche al 70% e/o a base di cloro al 3%)) tutte le aree utilizzate dalla persona positiva, come uffici, aule, mense, bagni e aree comuni.

Impianti di condizionamento ed aerazione

Come indicato nel Rapporto ISS COVID-19 n. 5/2020 Rev. 2, un approccio integrato cautelativo e di mitigazione del rischio per il mantenimento di una buona qualità dell'aria indoor negli ambienti di lavoro e limitare ogni forma di diffusione del virus SARS- CoV-2, richiede di garantire un buon ricambio dell'aria (con mezzi meccanici o naturali) in tutti gli ambienti dove sono presenti postazioni di lavoro e personale, migliorando l'apporto controllato di aria primaria e favorendo con maggiore frequenza l'apertura delle finestre.
La messa in funzione degli impianti di condizionamento prevede che:

- Siano mantenuti costantemente in funzione, possibilmente con un decremento del livello di ventilazione nelle ore notturne di non utilizzo dell'edificio o attraverso la rimodulazione degli orari di accensione/spegnimento, (es. due ore prima dell'apertura o ingresso dei lavoratori, e proseguire per altre due ore dopo la chiusura/non utilizzo dell'edificio) mantenendo chiusi gli accessi (porte).
- Venga esclusa, laddove possibile, la funzione di ricircolo dell'aria.
- Venga programmata la pulizia periodica, almeno ogni 4 settimane ad impianto fermo, la pulizia dei filtri dell'aria di ricircolo del fancoil/ventilconvettore per mantenere gli adeguati livelli di filtrazione/rimozione, il controllo della batteria di scambio termico e le bacinelle di raccolta della condensa.
- Laddove possibile, anche se non espressamente indicato nel rapporto ISS, è opportuno sostituire i filtri con altri ad elevata efficienza.
- Vengano pulite le prese e le griglie di ventilazione con panni puliti in microfibra inumiditi con acqua e con i comuni saponi, oppure con una soluzione di alcool etilico con una percentuale minima del 70%, asciugando successivamente, evitando in ogni caso di utilizzare e spruzzare prodotti per la pulizia detergenti/disinfettanti spray direttamente sui filtri per non inalare sostanze inquinanti, durante il funzionamento.

L'utilizzo di impianti di condizionamento o di sanificazione non sostituisce l'obbligo di arieggiare periodicamente i locali, assicurandone il ricambio d'aria primaria dall'esterno.

8. Lavoratori ed allievi "fragili"

Lavoratori ed allievi "fragili"

Nelle disposizioni emanate dall'ISSnon vengono più menzionati i "lavoratori fragili",quali destinatari di specifiche misure di prevenzione, si menzionanoperò soggetti (lavoratori ed allievi)"a rischiodi sviluppare forme severe dimalattia", senz'altra specifica che ne permetta l'identificazione.
A tali soggettivanno fornite, dall'Istituto, mascherine FFP2, analoga fornitura andrà garantita per i lavoratori che "volontariamente" richiedano la maggiore protezione assicurata dal DPI.

9. Misure di Prevenzione e gestione di sintomatologie sospette

Gestione di sospetto caso COVID-19 (allievi)

Anche se non prevista all'ingresso dell'edificio, la rilevazione della temperatura corporea degli allievi è consentita, con le modalità stabilite dalla procedura di Primo Soccorso, per il personale e gli allievi che dovessero manifestare nel corso dell'attività didattica, sintomatologie di tipo febbrile o di affezioni respiratorie.

In adempimento della procedura di primo soccorso prevista dal Piano di Emergenza, agli allievi che durante

l'attività, dovessero presentare sintomatologie respiratorie o segni di malessere fisico, dovranno essere immediatamente affidati all'addetto al Primo soccorso che andrà prontamente avvertito.

1. L'addetto al primo soccorso, dotato di termometro digitale per la rilevazione a distanza, di mascherina FFP2, guanti e schermo facciale, provvederà alla rilevazione della temperatura corporea.
2. L'Addetto al primo soccorso, In presenza di una temperatura superiore a 37,5°C. o tosse persistente o altri sintomi riconducibili al Covid,assicuratosi che l'allievoindossi una mascherina FFP2 (se ha un'età superiore ai 6 anni e se la tollera), provvederà a condurlo nel locale "Covid" e ad avvisare il Referente Covid.
3. Il Referente Covid dovrà telefonare immediatamente ai genitori/tutore legale dell'allievo per favorirne l'immediato rientro al suo domicilio.
4. In attesa dei genitori o dei loro delegati, l'allievo sarà ospitato nel locale o nell'area di isolamento appositamente destinata (aule Covid) che dovrà permanere costantemente aerato.
5. Il minore non deve essere lasciato da solo ma in compagnia di un adulto (preferibilmente lo stesso addetto al Primo soccorso o altro operatore che non presenti fattori di rischio per una forma severa di COVID-19) e che dovrà mantenere, ove possibile, il distanziamento fisico di almeno un metro, la mascherina FFP2 e visiera, fino a quando l'alunno non sarà affidato a un genitore/tutore legale.
6. Dovrà essere dotato di mascherina FFP2 e visiera chiunque entri in contatto con il caso sospetto, compresi i genitori o i tutori legali che si recano in Istituto per condurlo presso la propria abitazione e si dovrà far rispettare all'allievo, in assenza di mascherina, l'etichetta respiratoria (tossire e starnutire direttamente su di un fazzoletto di carta o nella piega del gomito). Questi fazzoletti dovranno essere riposti dallo stesso allievo, se possibile, dentro un sacchetto all'interno dell'apposito contenitore.
7. Dopo che l'allievo sintomatico è tornato a casa andranno pulite e disinfettate tutte le superfici della stanza o dell'area di isolamento con relativa aerazione.
8. I genitori dovranno contattare il Pediatra di libera scelta (PLS) o il Medico di Medicina Generale (MMG) per la valutazione clinica (triage telefonico) del caso.
9. Il PLS/MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al Dipartimento di Prevenzione.
10. Il Dipartimento di Prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico.
11. Se il test è positivo si procederà come indicato nel punto relativo alla"Gestione dei contatti di casi di infezione da SARS-CoV-2 in ambito scolastico"appresso riportato.
12. In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19 (tampone negativo), il soggetto rimarrà a casa fino a guarigione clinica seguendo le indicazioni del PLS/MMG.

Gestione di sospetto caso COVID-19 (Personale Scolastico)

Nel caso in cui un operatore scolastico presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19 in ambito scolastico, dovrà indossare una mascherina FFP2; e sarà invitato ad allontanarsi dalla struttura, per rientrare al proprio domicilio e contattare il proprio MMG per la valutazione clinica necessaria.

1. Il MMGvaluterà l'eventuale prescrizione del test diagnosticoe, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al Dipartimento di Prevenzione.
2. Il Dipartimento di Prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico.
3. Se il test è positivo si procederà come indicato nel punto relativo alla "Gestione dei contatti di casi di infezione da SARS-CoV-2 in ambito scolastico" appresso riportato.

Gestione dei casi e dei contatti stretti di infezione da SARS-CoV-2 in ambito scolastico

- In seguito alla segnalazione di un caso positivo in ambito scolastico, il Referente scolastico COVID-19 o il dirigente scolastico, individua i possibili "contatti scolastici" del caso positivo secondo le indicazioni che seguono e trasmette loro (o ai loro genitori/tutori, nel caso di minori) le disposizioni da intraprendere sulla base delle disposizioni in atto, fatta salva diversa indicazione da parte del DdP.
- Qualora il DdP non sia già intervenuto, il referente scolastico COVID-19/dirigente scolastico segnala al

DdP la presenza del caso positivo a scuola e i contatti scolastici individuati.I contatti individuatidovranno rispettare le disposizioni che sono state loro comunicate.

Casi COVID-19

- Le persone risultate positive al test diagnostico (molecolare o antigenico) per SARS-CoV-2 sono sottoposte alla misura dell'isolamento, con le modalità di seguito riportate:
- Per i casi che sono sempre stati asintomatici oppure sono stati dapprima sintomatici ma risultanoasintomatici da almeno 2 giorni, l'isolamento potrà terminare dopo 5 giorni, purché venga effettuato un test, antigenico o molecolare, che risulti negativo, al termine del periodo d'isolamento.
- In caso di positività persistente, si potrà interrompere l'isolamento al termine del 14° giorno dal primo tampone positivo, a prescindere dall'effettuazione del test.
- **Per il rientro a scuola è necessario l'esito negativo del test al termine dell'isolamento previsto.**

Contatti stretti

- A coloro che hanno avuto contatti stretti con soggetti confermati positivi al SARS-CoV-2 è applicato il regime dell'auto sorveglianza, consistente nell'obbligo di indossare dispositivi di protezione delle vie respiratorie di tipo FFP2, al chiuso o in presenza di assembramenti, fino al decimo giorno successivo alla data dell'ultimo contatto stretto.

  Se durante il periodo di auto sorveglianza si manifestano sintomi suggestivi di possibile infezione da Sars-Cov-2, è raccomandata l'esecuzione immediata di un test antigenico o molecolare per la rilevazione di SARS-CoV-2 che in caso di risultato negativo va ripetuto, se ancora sono presenti sintomi, al quinto giorno successivo alla data dell'ultimo contatto.

Dispositivi di prevenzione e di protezione individuale

Ai fine dell'attuazione delle misure di prevenzione indicate, per la tutela del personale, si rende necessaria la fornitura dei seguenti dispositivi di protezione individuale:

Dispositivo	Soggetti destinatari	Attività	A carico di
Mascherina FFP1	Collaboratori scolastici	Pulizie	Istituto
Mascherina FFP2 e dispositivi di protezione degli occhi	Collaboratori scolastici	Sanificazione	Istituto
	Personale tutto	Per soggetti che fanno richiesta di una maggiore protezione	Istituto
	Allievi e personale	Per contatti "stretti "con positivi Covid. Per soggetti a rischio di sviluppare forme severe dimalattia	Istituto
	Allievi	Con sintomi respiratori di lieve entità	Istituto
	Addetti al Primo Soccorso	Assistenza sintomatici	Istituto
Guanti come da scheda di sicurezza dei prodotti in uso	Collaboratori scolastici	Sanificazione	Istituto
Guanti in lattice	Addetti al Primo Soccorso	Assistenza sintomatici	Istituto

Si rammenta l'obbligo per i lavoratori di indossare i dispositivi di prevenzione e protezione forniti.

Formazione, informazione e comunicazione

Vengono adottate specifiche iniziative informazione sulle misure di prevenzione e protezione adottate in modalità telematica, nell'ambito dell'aggiornamento annuale della formazione edinformazione dei lavoratori.Viene inoltre assicurata adeguata ed efficace comunicazione alle famiglie, agli studenti, al personale scolastico, sul sito web scuola e anche su cartellonistica, o altro supporto fisico, ben visibile all'ingresso della scuola e nei principali ambienti, predisposta prima dell'inizio dell'anno scolastico.

A cura del personale docente andrà realizzatauna attività formativa specifica in presenza per gli allievi, rapportata all'età degli allievi e alla presenza di eventuali disabilità e/o disturbi di apprendimento, finalizzata alla valorizzazione dei comportamenti, anche con l'organizzazione di apposite esercitazioni al

fine di prendere meglio dimestichezza con le misure di prevenzione e protezione e acquisirne la tecnicalità.
È importante sottolineare che le misure di prevenzione e protezione indicate contano sul senso di responsabilità di tutti nel rispetto delle misure igieniche e del distanziamento e sulla collaborazione attiva di studenti e famiglie nel continuare a mettere in pratica i comportamenti previsti per il contrasto alla diffusione dell'epidemia.

Nella tabella che segue le "quattro regole" alla base delle campagne di comunicazione per gli allievi sul rientro a scuola in sicurezza:

Torniamo a scuola più consapevoli e responsabili:
INSIEME POSSIAMO PROTEGGERCI TUTTI

1. Se hai sintomi di infezioni respiratorie acute (febbre, tosse, raffreddore) parlane subito con i genitori e NON venire a scuola.

2. Tossisci e starnuta direttamente su di un fazzoletto di carta o nella piega del gomito

3. Lava frequentemente le mani o usa gli appositi dispenser per tenerle pulite; evita di toccarti il viso e la mascherina.

4. Segui le indicazioni degli insegnanti e rispetta la segnaletica.

Il presente protocollo va aggiornato, con ulteriori misure di prevenzione, sulla base di eventuali disposizioni emanate dalle autorità competenti, per esigenze di sanità pubblica di contenimento della circolazione virale e della protezione dei lavoratori, della popolazione scolastica e delle relative famiglie.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof. Enrico FARDA

Firma autografa a mezzo stampa ai sensi

dell'art. 3 comma 2 del D.L.gs n° 39/1993